

VareseNews

“Esternalizzare il magazzino dell’ospedale di Varese è stato un errore e oggi ne paghiamo le conseguenze”

Pubblicato: Martedì 7 Gennaio 2025



« Ci siamo sempre opposti all’idea di esternalizzare il magazzino e oggi sappiamo che avevamo ragione». **Antonio Negro delegato UIL FPL alla Sette Laghi di Varese** commenta con amarezza la lettera dell’infermiere che si rivolgeva alla befana per avere materiali di base per lavorare in corsia.

« La decisione presa dall’allora direttore **Bonelli** di appaltare quell’attività è stato un grosso errore. Il personale che ci lavorava è stato spostato su altre mansioni. **Così si è perduta un’esperienza importante fatta di conoscenze del lavoro, degli operatori, dei diversi reparti.** La Sette Laghi è un’azienda complessa con diversi ospedali e il rapporto di fiducia che esisteva andava solo valorizzato con **qualche investimento per ammodernare il sistema automatizzato di gestione** del magazzino. Invece si è scelto di andare all’esterno e oggi ne paghiamo le conseguenze».

Antonio Negro assicura che **quello dell’approvvigionamento di beni e di farmaci è un tema ricorrente ai tavoli negoziali con l’azienda:** « Chiunque lavori da esterno non può avere il livello di integrazione necessario per gestire in modo efficiente le consegne. **I problemi si creano per i ritardi, le quantità diverse da quelle richieste.** Inefficienze che poi devono gestire i sanitari in corsia che hanno imparato l’arte dell’arrangiarsi».

La denuncia, pur anonima, dell’operatore fa luce sulle difficoltà che i sindacati avevano previsto opponendosi, inascoltati, alla decisione di appaltare all’esterno il magazzino.

di A.T.